



COMUNE DI LANUSEI

Provincia di Nuoro

Area Servizi Tecnici

DETERMINAZIONE N. 409 DEL 26/07/2018

OGGETTO:INTERVENTO DI SOMMA URGENZA IN VIA CAGLIARI - LAVORI DI
MESSA IN SICUREZZA. AFFIDAMENTO

COPIA

IL RESPONSABILE DELL'AREA DEI SERVIZI TECNICI

PREMESSO che in data 11 luglio 2018, a seguito di numerose segnalazione pervenuta dai residenti della via Cagliari, il sottoscritto Ing. Paolo Nieddu Responsabile dell'Area dei servizi tecnici, in compagnia del geom. Balloi Efisio, ha effettuato un sopralluogo presso la stessa via rilevando, così come evidenziato nel verbale di somma urgenza, il distacco di numerosi "tozzetti" stradali e lastre di granito formando di fatto numerosi avvallamenti e buche lungo tutta la via;

RICHIAMATO il citato verbale di somma urgenza, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, dalla quale si evince la necessità e l'urgenza di intervenire al fine di garantire la transitabilità in sicurezza della strada sia dalle autovetture che dai pedoni;

RICHIAMATO l'art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016 il quale:

- al comma 1 prevede che *"In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, l'immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità"* e il successivo comma 2 che prevede che *"L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente"*;
- al comma 3 prevede che *"Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario, in difetto di preventivo accordo la stazione appaltante può ingiungere all'affidatario l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati"*.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 163 del D.lgs. n. 50/2016, con la succitata relazione sono state individuate le opere da eseguirsi di somma urgenza e sono stati individuati altresì gli interventi da attuare per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità (sub allegato "A").

PREMESSO CHE:

- in base agli atti ordinamenti assunti dal Comune compete a quest'Area l'assunzione degli atti gestionali relativi all'opera in oggetto;
- per carenza di operai e di mezzi idonei, non è possibile intervenire mediante le maestranze e i tecnici dell'Amministrazione comunale.

RICONOSCIUTA la necessità di garantire gli interventi di somma urgenza, disposti con la succitata relazione tecnica.

DATO ATTO CHE si rende necessario provvedere all'affidamento dei lavori di somma urgenza ad un'impresa alla quale affidare la realizzazione delle opere.

VERIFICATO, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) D.L. n. 78/2009 convertito in legge n. 102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione del presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

INDIVIDUATA quale impresa affidataria dell'esecuzione delle opere, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016, la Ditta "Costruzioni ARESU" di Aresu Maurizio & C. S.n.c. con sede legale a Lanusei;

CONSIDERATO che la predetta ditta ha dichiarato il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo e, in particolare, ha reso la dichiarazione in merito all'assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

ACQUISITO on line il DURC dell'impresa (allegato B);

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;
- il costo dell'intervento è stato stimato in € 1.500,00, al netto dell' I.V.A., e alla cui copertura finanziaria può farsi fronte con i fondi stanziati e disponibili per la "*manutenzione ordinaria beni immobili*" come meglio esplicitato nella parte determinativa;

ATTESTATA la regolarità e la correttezza amministrativa del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni.

DATO ATTO CHE a norma del comma 2 dell'art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016 *l'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente.*

VISTI:

- il D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- Il D. Lgs. n. 50/2016;
- Il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- Il D.U.P. 2018/2020 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 21 febbraio 2018;
- il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario per il triennio 2018 – 2020 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 26 marzo 2018;
- Il Decreto del Sindaco n. 1, del 09 gennaio 2018, con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile dell'Area dei Servizi Tecnici;

DETERMINA

DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI AFFIDARE, per le motivazioni indicate nelle premesse, l'esecuzione degli interventi di manutenzione della via Cagliari, relativi alla rimozione e riposizionamento di "tozzetti" e lastre stradali in granito per l'eliminazione degli avvallamenti e buche presenti lungo tutta la via, alla ditta "Costruzioni ARESU" di Aresu Maurizio & C. con sede legale a Lanusei (NU) in via Repubblica n. 99 (P. I.V.A. 0099210917), quale impresa affidataria dell'esecuzione delle opere avente il seguente CIG: Z542452675;

DI IMPEGNARE a favore della stessa ditta l'importo complessivo di € 1.830,00, comprensivo di I.V.A. al 22%, quali somme necessarie per l'attuazione degli interventi di somma urgenza ed esecuzione dei lavori di cui sopra prevedendo la relativa copertura finanziaria con i fondi di cui al capitolo di spesa 27111/11 - codice N. O. 08.01.2 – 06.2.1 dove per "Manutenzione immobili comunali" risultano stanziati € 64.210,00 ed accertate somme sufficienti a garantire la copertura economica;

DI DARE ATTO che, in ottemperanza alla vigente normativa in materia di trasparenza, pubblicità e anticorruzione, le informazioni relative al presente provvedimento saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

DI DARE ATTO che la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a cura del Responsabile del Servizio Economico - Finanziario al quale viene trasmessa.

DI TRASMETTERE il presente atto:

1. al Responsabile dell'Area degli Affari giuridici ed economici, per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
2. all'Ufficio di Segreteria perché venga inserita nella raccolta delle determinazioni e per la pubblicazione all'albo pretorio on-line del Comune.

Il Responsabile del Procedimento
geom. Efsio Balloi

Il Responsabile dell'Area dei servizi tecnici
Ing. Paolo Nieddu

Allegati:

A – Verbale di somma urgenza.

B – DURC

Area Servizi Tecnici

DETERMINAZIONE N. 409 DEL 26/07/2018

OGGETTO: INTERVENTO DI SOMMA URGENZA IN VIA CAGLIARI - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA. AFFIDAMENTO

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si rilascia parere di regolarità FAVOREVOLE contabile e il visto attestante la copertura finanziaria

Il parere non viene espresso in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Data, 26/07/2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA AA.GG.EE.

f.to dr.ssa Antonina Mattu

Esercizio	Capitolo	Art.	N.impegno	Sub	Descrizione	Beneficiario	Importo

Data e firma dell'Istruttore _____

Annotazioni

.....

Data, 26/07/2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA AA.GG.EE.

f.to dr.ssa Antonina Mattu

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi dalla data odierna.

Data, 07/08/2018

L' addetto alle pubblicazioni
F.to Lai Marco



COMUNE DI LANUSEI

*Provincia dell'Ogliastra
Area Servizi Tecnici*

OGGETTO: LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL VICO I MATTEMOLA

VERBALE DI URGENZA
(Art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016)

Il Sottoscritto **Ing. Paolo Nieddu**, Responsabile dell'Area dei Servizi Tecnici:

CONSIDERATO che:

- A seguito di sopralluogo effettuato nella via Cagliari, con l'assistenza del geom. Balloi Efisio responsabile del settore manutenzioni, è stata accertata la presenza, lungo tutta la strada, di diversi avvallamenti stradali dovuti principalmente al cedimento della sede stradale e conseguente distacco dei "tozzetti" delle lastre in granito;
- la suddetta strada è di proprietà comunale e la stessa è ad alto traffico sia di tipo veicolare che pedonale;
- la manutenzione della stessa è a carico dell'ente comunale;
- Sono pervenute presso il protocollo del Comune di Lanusei varie segnalazioni del dissesto stradale in oggetto;
- dal sopralluogo effettuato si è constatato e verificato la mancanza delle condizioni di sicurezza per il traffico veicolare e pedonale;

RITENUTO pertanto necessario dover provvedere con urgenza, al fine di garantire il traffico veicolare e pedonale della strada in sicurezza;

DATO ATTO che il Comune di Lanusei non dispone di mezzi e di personale qualificato per la messa in sicurezza del tratto stradale in oggetto, e considerato che l'Ufficio Tecnico al momento è impossibilitato a poter realizzare qualsiasi intervento di progettazione utile ad eliminare la situazione di pericolo presente, intende avvalersi di ditte esterne per la realizzazione dei lavori necessari di ripristino dello stato dei luoghi;

IN CONSIDERAZIONE di quanto sopra esposto si ritiene essere necessario un intervento di manutenzione di sistemazione della via Cagliari consistente nella rimozione e riposizionamento dei "tozzetti" e delle lastre stradali in granito e conseguente eliminazione dei vari avvallamenti e buche;

QUANTIFICATA in € 1.500,00 (euro millecinquecento/00) la spesa necessaria relativa alla messa in sicurezza del tratto stradale di Via Cagliari;

DATO ATTO che la suddetta spesa risulta essere congrua ed in linea con i costi del mercato locale

DICHIARA,

Che i lavori di cui all'oggetto rivestono carattere di urgenza e pertanto ha redatto il presente verbale ai sensi e per gli effetti dall'art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016 (ex art. 175 e 176 del Regolamento n. 207/2010).

Considerato che per l'esecuzione delle opere si provvederà mediante un'impresa individuata tramite affidamento diretto, in quanto il Comune non dispone ne di mezzi ne di personale idoneo.

Dichiara inoltre che la somma presunta per l'intervento di cui sopra è stata quantificata, previa richiesta di preventivo, in € 1.830,00 (euro milleottocentotrenta/00) I.V.A. al 22% inclusa.

Lanusei li, 11 luglio 2018

Il Responsabile del Procedimento
geom. Efsio Balloi

Il Responsabile dell'Area dei Servizi Tecnici
Ing. Paolo Nieddu

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture
(G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)

Art. 163. (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile)

1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.
2. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente.
3. Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo la stazione appaltante può ingiungere all'affidatario l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.
4. Il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dall'[articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e\), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267](#) e successive modificazioni e integrazioni.
5. Qualora un'opera o un lavoro, ordinato per motivi di somma urgenza, non riporti l'approvazione del competente organo dell'amministrazione, la relativa realizzazione è sospesa immediatamente e si procede, previa messa in sicurezza del cantiere, alla sospensione dei lavori e alla liquidazione dei corrispettivi dovuti per la parte realizzata.
6. Costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini del presente articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 24 febbraio 1992, n. 225, ovvero la ragionevole previsione, ai sensi dell'articolo 3 della medesima legge, dell'imminente verificarsi di detti eventi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, e nei limiti dello stretto necessario imposto da tali misure. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento calamitoso che ha comportato la declaratoria dello stato di emergenza di cui all'articolo 5 della medesima legge n. 225 del 1992 e in tali circostanze le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure previste nel presente articolo.
7. Gli affidatari dichiarano, mediante autocertificazione, resa ai sensi del [decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445](#), il possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica, che l'amministrazione aggiudicatrice controlla in termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto, comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento. Qualora, a seguito del controllo, venga accertato l'affidamento ad un operatore privo dei predetti requisiti, le amministrazioni aggiudicatrici recedono dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese eventualmente già sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procedono alle segnalazioni alle competenti autorità.

8. In via eccezionale, nella misura strettamente necessaria, l'affidamento diretto può essere autorizzato anche al di sopra dei limiti di cui al comma 1, per un arco temporale limitato, comunque non superiore a trenta giorni e solo per singole specifiche fattispecie indilazionabili e nei limiti massimi di importo stabiliti nei provvedimenti di cui al comma 2, dell'articolo 5, della legge n. 225 del 1992. L'affidamento diretto per i motivi di cui al presente articolo non è comunque ammesso per appalti di valore pari o superiore alla soglia europea.

9. Limitatamente agli appalti pubblici di forniture e servizi di cui al comma 6, per i quali non siano disponibili elenchi di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, gli affidatari si impegnano a fornire i servizi e le forniture richiesti ad un prezzo provvisorio stabilito consensualmente tra le parti e ad accettare la determinazione definitiva del prezzo a seguito di apposita valutazione di congruità. A tal fine il responsabile del procedimento comunica il prezzo provvisorio, unitamente ai documenti esplicativi dell'affidamento, all'ANAC che, entro sessanta giorni rende il proprio parere sulla congruità del prezzo. Avverso la decisione dell'ANAC sono esperibili i normali rimedi di legge mediante ricorso ai competenti organi di giustizia amministrativa. Nelle more dell'acquisizione del parere di congruità si procede al pagamento del 50% del prezzo provvisorio.

10. Sul profilo del committente sono pubblicati gli atti relativi agli affidamenti di cui al presente articolo, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie. Contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, vengono trasmessi all'ANAC per i controlli di competenza, fermi restando i controlli di legittimità sugli atti previsti dalle vigenti normative.